



COMUNEDIVILLAMARZANA
PROVINCIA DI ROVIGO

Deliberazione N. 20 In data 26-06-2014

Prot. n. 3351

Medaglia d'Argento
al Valor Militare

COPIA VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria - di Prima convocazione - seduta Pubblica

Oggetto: DETERMINAZIONE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI - TARI, ANNO 2014.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventisei** del mese di **giugno** alle ore **21:00** nella residenza comunale con inviti diramati in data utile si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

COMPONENTI	Presente(P) Assente(A)	COMPONENTI	Presente(P) Assente(A)
GALVAN VALERIO	P	MUNARI GIORGIO	P
FOGAGNOLO LUCIANO ANTONIO	P	TADIELLO ILARIA	A
MANIEZZO MARIO	P	GABRIELLI CLAUDIO VITTORINO	P
PIOLA GIACOMINO	P	MENON DANIELE	P
PECI GAETANO	P	PREVIATO FAUSTO	P

Assiste alla seduta il sig. ZAPPATERRA NATALIA SEGRETARIO COMUNALE

Il Sig. GALVAN VALERIO, nella sua veste di SINDACO Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei Consiglieri:

PIOLA GIACOMINO
MUNARI GIORGIO
PREVIATO FAUSTO

Invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza

VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 T.U. Ord. Enti Locali ex Dlgs267/2000)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to FERRO CINZIA

VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile (art. 49 T.U. Ord. Enti Locali ex Dlgs267/2000)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to FERRO CINZIA

N. reg. Pubblicazioni

370

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale venne pubblicato il giorno

17 0 LUG. 2014

Nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 co.1 della legge 18/06/2009 n.69) per rimanervi 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, c. 1, del T.U. sull'Ord. Enti Locali ex Dlgs n.267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to ZAPPATERRA NATALIA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il comma 639 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 ha istituito a decorrere dal 1 gennaio 2014 la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti (TARI);

A decorrere dal 01.01.2014 sono soppressi tutti i pre-vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti, quindi, per il Comune di Villamarzana, viene soppressa la TARES;

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 20.05.2014 è stato approvato il regolamento comunale che disciplina le diverse componenti della IUC (IMU, TASI, TARI);

Che i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato);

Che il comma 683 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;

la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 21 categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;

- Per le utenze domestiche il coefficiente K_a è prestabilito dalla norma in relazione al numero dei componenti il nucleo familiare
- Il coefficiente K_B è espressione della potenziale capacità produttiva di rifiuti delle utenze in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare, da definire tra un coefficiente minimo e un coefficiente massimo secondo l'allegata tabella.

E' stato scelto di applicare un coefficiente K_B massimo per i nuclei familiari con 1 e 2 componenti, medio invece per le altre categorie di utenza (da 3 a 6 componenti), non disponendo di informazioni e di dati oggettivi sulla effettiva capacità di produzione dei rifiuti; questo al fine di rendere le tariffe simili alle tariffe TARES dell'anno 2013;

- per le utenze non domestiche coefficiente K_C e K_D :

- il coefficiente K_C , espresso in kg/mq, tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività, per il calcolo della quota fissa della tariffa;
- il coefficiente K_D espresso in kg/mq anno, tiene conto della quantità di rifiuti connessa alla tipologia di attività, per il calcolo della quota variabile della tariffa;

Anche per questi coefficienti viene stabilito un minimo e un massimo. Si ipotizza di adottare un coefficiente massimo per tutte le categorie di utenza non domestiche per le stesse considerazioni fatte per le utenze domestiche.

Viene fatta eccezione per le categorie ristoranti (16), bar (17) e Ortofrutta (20) per le quali si è scelto

di portare i coefficienti al minimo. Tale scelta viene motivata dal fatto che il coefficiente ministeriale di tali categorie è uguale per tutte le utenze del Nord Italia per i comuni con meno di 5.000 abitanti. E' evidente però che un'utenza rientrante in queste categorie sita in località turistica o a forte intensità abitativa e industriale ha una potenzialità oggettiva molto più alta di produzione di rifiuti rispetto a una utenza posta in un territorio prevalentemente agricolo, a scarsa densità abitativa, con pochi insediamenti produttivi di rilievo e con nessun vocazione turistica, quale è il territorio di Villamarzana.

Si allega la tabella A riportante i coefficienti previsti ed i coefficienti applicati;

Considerato che l'art. 8 D.P.R. 158/1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni devono approvare il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche.

Che con atto n.19 del 26 giugno 2014 il Consiglio Comunale ha approvato il Piano Finanziario dal quale si evince un costo complessivo di gestione del servizio pari a € 173.415,89 al netto dei ricavi derivanti dalla raccolta differenziata, che il Comune dovrà coprire integralmente con la tariffa, calcolata per il 2014, secondo il metodo normalizzato ex DPR 158/199, come da Riepilogo costi allegato al presente atto in parte integrante e sostanziale;

Preso atto delle previsioni agevolative e delle riduzioni tariffarie contenute nel regolamento, agli artt. 43 e 44 per l'applicazione della TARI,.

Stabilita la ripartizione dei costi ammontanti ad € 173.415,89 come da Piano Finanziario approvato, fra le utenze domestiche e le non domestiche :

COPERTURA SERVIZIO RSU

Totale Costi fissi	€	84.788,90	
Totale Costi Variabili	€	88.626,99	
Percentuale copertura			100,00%

Totale Costi Fissi per Tariffa	€	84.788,90
Totale Costi Variabili per Tariffa	€	88.626,99

	Percentuale	Ripartizione Costi
Costi Fissi Utenze Domestiche	84,00%	71.222,68
Costi Variabili Utenze Domestiche	84,00%	74.446,67
Costi Fissi Utenze Non Domestiche	16,00%	13.566,22
Costi Variabili Utenze Non Domestiche	16,00%	14.180,32

Ricordato che alla tariffa del tributo, fatta eccezione per la maggiorazione servizi indivisibili, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D. Lgs. 504/1992, all'aliquota deliberata dalla Provincia;

Considerato infine che, per quanto riguarda i termini di riscossione della TARI, è stato previsto per
DELIBERA DI CONSIGLIO n. 20 del 26-06-2014 - pag. 3 - COMUNE DI VILLAMARZANA

l'anno 2014 all'art. 45 del Regolamento il versamento del tributo in tre rate, scadenti il giorno 16 dei mesi di luglio, settembre e novembre;

Rilevato che il Comune è altresì tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico, e che tale tariffa giornaliera è disciplinata dall'art. 41 del Regolamento è fissata, per ogni categoria, nella misura di 1/365 della tariffa annuale del tributo (quota fissa e quota variabile) maggiorata del 50%.

Udita l'illustrazione da parte della responsabile dell'area finanziaria la quale fa presente che le tariffe sono abbastanza in linea con quelle del 2013. fa presente che si sono mantenuti i coefficienti, si è invece variata la percentuale domestiche, non domestiche mantenendo l'introito del 2013. Ricorda che per i contribuenti c'è il risparmio dello 0,30 al mq. che nel 2013 andava allo stato;

Il consigliere menon annuncia voto contrario in quanto le tariffe troppo alte e per quanto detto nella discussione al punto precedente;

Visto il parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili del servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/2000;

Con voti favorevoli n°6, espressi nelle forme di legge: Consiglieri presenti n° 9, Votanti n° 9, voti contrari 3 (Previato, Menon, Gabrielli), Astenuti n.0,

DELIBERA

1. Di prendere atto delle previsioni agevolative e delle riduzioni tariffarie contenute nel regolamento agli art. 43 e 44, per l'applicazione della tassa rifiuti TARI.

2. Di applicare per le utenze domestiche un coefficiente KB massimo per i nuclei familiari con 1 e 2 componenti, medio invece per le altre categorie di utenza (da 3 a 6 componenti);

3. Di applicare per tutte le utenze non domestiche, un coefficiente KC e KD massimo, ad eccezione delle categorie ristoranti (16), bar (17) e Ortofrutta (20) per le quali si applicano i coefficienti al minimo per le motivazioni espresse in narrativa.

3. Di determinare per l'anno 2014 le seguenti tariffe del tributo comunale sui rifiuti:

UTENZE DOMESTICHE		
NUCLEO FAMILIARE	QUOTA FISSA (€/mq/anno)	QUOTA VARIABILE (€/anno)
1 componente	0,797691	82,095508
2 componenti	0,930640	147,771915
3 componenti	1,025603	164,191017
4 componenti	1,101574	213,448322
5 componenti	1,177545	262,705627
6 o più componenti	1,234522	303,753381

UTENZE NON DOMESTICHE		
CATEGORIE DI ATTIVITA'	QUOTA FISSA (€/mq/anno)	QUOTA VARIABILE (€/mq/anno)
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,559300	0,653300
2. Campeggi, distributori carburanti	0,877400	1,018900
3. Stabilimenti balneari	0,690900	0,808900
4. Esposizioni, autosaloni	0,515874	0,541443
5. Alberghi con ristorante	1,458600	1,700300
6. Alberghi senza ristorante	0,998000	1,165100
7. Case di cura e riposo	1,096700	1,274000
8. Uffici, agenzie e studi professionali	1,355669	1,418430
9. Banche ed istituti di credito	0,695830	0,729042
10. Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	1,331675	1,390976
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,823555	1,898866
12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,247695	1,296414
13. Carrozzeria, autofficina. Elettrauto	1,272200	1,474700
14. Attività industriali con capannoni di produzione	1,091733	1,143895
15. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,307681	1,360472
16. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,308100	6,171000
17. Bar, caffè, pasticceria	4,366935	4,548127
18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,855303	2,981753
19. Plurilicenze alimentari e/o miste	2,862400	3,330500
20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,646100	7,734400
21. Discoteche, night club	1,798600	2,092300

4. Di rilevare che per l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera, la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 50% come previsto dall'art 41 del Regolamento. Alla tariffa giornaliera si applica la maggiorazione dovuta come previsto dall'art. 41 del medesimo regolamento.

5. Di dare atto che il comma 666 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504).

6. Di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2014 in base alla speciale previsione normativa (art. 1, c. 169, della l. n. 296 del 2006), che riprendendo la norma introdotta dall'art. 53 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, allinea il termine ultimo utile alla data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.

7. Di rilevare che per quanto riguarda i termini di riscossione del tributo sui rifiuti e del connesso tributo sui servizi indivisibili, è stato previsto per l'anno 2014, con l'art. 45 del Regolamento, il versamento del tributo in tre rate, scadenti il giorno 16 dei mesi di luglio, settembre e novembre;

8. Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012.

9. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile a sensi art. 134, c.4 del D. Lgs. 267/2000, con separata votazione: voti favorevoli n°6, espressi nelle forme di legge: Consiglieri presenti n°9, Votanti n° 9, voti contrari n. 3 (Previato, Menon, Gabrielli), Astenuti N.0.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ZAPPATERRA NATALIA

IL PRESIDENTE
F.to GALVAN VALERIO

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo

Li 10 LUG. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
ZAPPATERRA NATALIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge nel sito web istituzionale del Comune accessibile al pubblico (art. 32 co.1 della L.18/06/2009 n. 69) dal _____ per quindici giorni consecutivi, e che la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del co. 1 dell'art. 134 del T.U. sull'ordinamento Enti Locali ex D. lgs. 267/2000.

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
ZAPPATERRA NATALIA